



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



**I.C.A.S. "S.G.BOSCO"**

Member of UNESCO  
Associated Schools



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"S. GIOVANNI BOSCO"**

Via Trento, 36 - 81050 PORTICO DI CASERTA (CE) – Distretto Scolastico 16  
Codice Meccanografico: CEIC82900P – Codice Fiscale: 80106720610

**CONTATTI:** Tel. DS 0823695009 – Tel.DSGA 0823691434 - Tel./Fax Segr. 0823691434

E-mail: [ceic82900p@istruzione.it](mailto:ceic82900p@istruzione.it) PEC [ceic82900p@pec.istruzione.it](mailto:ceic82900p@pec.istruzione.it) Sito Web:

[www.icboscoporticodicaserta.gov.it](http://www.icboscoporticodicaserta.gov.it)



Prot. N. 623/C3

Portico di Caserta, 04/02/2016

Alla **Giunta Esecutiva**  
Ai **Revisori dei Conti**

# ***PROGRAMMA ANNUALE*** **2016**



***RELAZIONE ILLUSTRATIVA***  
(Art.2 - D.I. n.44/2001)

***Dirigente Scolastico Prof. Salvatore FALCO***



## PREMESSA

Il Piano Annuale predisposto dal Dirigente Scolastico, sostituisce l'ex Bilancio di Previsione, apportando uno snellimento nelle procedure in particolare per il superamento di molti vincoli.

Il Decreto Lgs. n. 279/97 (revisione della contabilità di Stato) introduce il concetto del Piano dei conti che sostituisce, nel caso delle Istituzioni scolastiche, i vecchi «capitoli» introducendo inoltre, gli aggregati per le attività e i progetti. Tale revisione permette allo Stato di monitorare con precisione i costi che sostiene.

Il D.I. 44/2001 ha introdotto per le scuole un Piano dei conti di 1° livello che consiste in nove conti mastro, la successiva nota ministeriale prot.n. 2467 del 03/12/2007 ha adeguato il piano dei conti sulla base della contabilità nazionale come indicato nel dettaglio del presente Programma annuale 2016.

Il Piano annuale è direttamente raccordato con il POF 2015/2016 ed il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) 2016/19.

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

1. garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante:
  - l'attribuzione di incarichi per supplenze temporanee per la sostituzione per personale docente e Ata assente;
  - l'assegnazione di ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione dei colleghi assenti;
  - una organizzazione flessibile dell'orario di servizio in particolare per il personale ATA;
2. promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate all'Istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica. Questa azione prevede il pieno utilizzo delle risorse assegnate alla Istituzione scolastica per la retribuzione dei docenti incaricati di funzione strumentale, dei docenti collaboratori del Dirigente Scolastico; dei coordinatori e/o responsabili dei vari progetti/attività inerenti il PTOF 2016/19, del personale ATA al quale vengono attribuiti incarichi specifici ai sensi dell'art. 47 del nuovo CCNL 2006/09.
3. garantire un incremento adeguato delle attrezzature e delle dotazioni dell'Istituto, ovvero:
  - AXIOS in rete per gli uffici amministrativi
  - AXIOS Registro Elettronico in tutti i plessi
  - Laboratori Multimediali
  - Laboratorio Scientifico
  - Laboratorio Artistico
  - Biblioteca scolastica
  - Attrezzature audiovisive
  - Dotazioni tecnologiche (LIM, tablet, videoproiettori, notebook)
  - Materiale tecnico specialistico
4. sostenere la formazione e autoformazione del personale, poiché l'autonomia e i processi innovativi in atto nella scuola non potranno realizzarsi appieno senza adeguate azioni di formazione e aggiornamento rivolte sia ai docenti che al personale Ata.

Non sono state ad oggi ancora assegnate le risorse dell'organico di potenziamento, ai sensi della L. 107/2015, che concorreranno alla composizione dell'organico dell'autonomia. Gli organi collegiali hanno deliberato, in ordine di priorità, oltre al posto relativo all'esonero del collaboratore vicario, i seguenti campi di potenziamento:

- Potenziamento Scientifico
- Potenziamento Artistico e musicale
- Potenziamento Umanistico Socio Economico e per la legalità
- Potenziamento Laboratoriale
- Potenziamento Linguistico
- Potenziamento Motorio

Il Programma annuale traduce in termini finanziari di budget le strategie progettuali definite dal POF realizzando una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Nella definizione del Programma annuale 2016 e in particolare del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) si è tenuto conto della dotazione ordinaria costituita secondo i parametri della Nota Miur prot. N. 13493/2015 comprendente l'**erogazione** degli otto dodicesimi (GENNAIO/AGOSTO 2016), dei finanziamenti spettanti sulla base del DM 21/2007. Per la determinazione dei finanziamenti spettanti alle scuole, si continuano ad utilizzare i criteri del 2007 che ormai non sono più corrispondenti alla struttura delle istituzioni scolastiche autonome.

Alle scuole, in attuazione della Spending Review sono assegnati solo virtualmente i fondi per le supplenze che saranno gestiti attraverso il "cedolino unico" e non saranno iscritti nel PA 2016. Sono assegnati alle scuole anche i fondi per il funzionamento e i finanziamenti relativi:

1. Contributo per il funzionamento;
2. **contratti per i servizi di pulizia** finanziati per il periodo **gennaio/giugno 2016**;

**Eventuali ulteriori integrazioni** saranno assegnate con comunicazioni successive per:

- il funzionamento del periodo settembre – dicembre 2016
- i contratti per l'acquisto dei servizi di pulizia per il periodo fino a dicembre 2016;
- l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa (L.440/97);
- le attività complementari di educazione fisica.

Naturalmente il presupposto che regola il D.I. 44/2001 è la piena attuazione dell'autonomia che non può essere disgiunta da quella finanziaria.

La gestione finanziaria si esprime in termini di competenza ed è improntata ai seguenti criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Si conforma ai principi della:

1. **Trasparenza:** obbligo di pubblicità e diffusione sul sito web al fine di essere chiaro e visibile in quanto le esposizioni sono di facile e comprensibile interpretazione, al fine di evitare qualsiasi equivoco e dubbio;
2. **Annualità:** ha una durata annuale in quanto l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.
3. **Universalità:** sono considerate tutte le entrate e tutte le spese, questo implica che la gestione della scuola è unica ed è unico, anche il suo Programma, quindi nel Programma sono previste tutte le entrate e tutte le uscite, con questo principio non sono ammesse gestioni fuori bilancio;
4. **Integrità:** le voci di entrata e d'uscita sono indicate nella loro interezza, al lordo degli oneri connessi senza effettuare compensazioni tra entrate ed uscite;
5. **Unicità:** in quanto tutte le entrate e tutte le uscite costituiscono delle entità uniche, che si contrappongono le une alle altre nella loro globalità;
6. **Veridicità:** in quanto il Programma è redatto tenendo ben presente la congruità e la coerenza tra i valori economici rilevati e la denominazione relativa alle voci di entrata e di uscita, con l'unico obiettivo di rendere il Programma Annuale quanto più vero e attendibile possibile.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente programma annuale.

Le **Entrate** sono suddivise per provenienza e vincoli di destinazione (aggregazioni di entrata).

Le **Spese** sono ripartite in aggregazione di spesa, e precisamente:

- Funzionamento amministrativo - **A01**
- Funzionamento didattico - **A02**
- Compensi spettanti al personale - **A03**
- Spese di investimento - **A04**
- Progetti per il successo formativo - **P**
- Fondo di riserva – **R**

Questo documento programmatico - finanziario, pur formulato nei tempi utili previsti dalla norma e in conformità alle disposizioni di legge, nel corso della sua gestione attuazione potrebbe richiedere interventi di adeguamento-modifica.

**E' opportuno precisare che dall'1.1.2011, per effetto della Legge finanziaria n. 191 del 2010 (art.2, comma 197) sono state modificate le modalità di erogazione delle competenze accessorie (Fondo Istituto, funzioni strumentali, incarichi specifici, ore eccedenti) del personale della scuola ossia saranno gestiti col sistema del Cedolino unico sul sito NoiPA del MEF.**

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2016.

Esso costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziario del Piano dell'Offerta Formativa.

Nel vigente ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche è prescritta la razionalità economica che, sul piano tecnico-operativo, si traduce nell'indicazione della separazione dei ruoli e nel principio costituzionale (art. 97) del "buon andamento dell'amministrazione".

La separazione dei ruoli è ben codificata nel quadro normativo, con la previsione che agli organi collegiali quali il Consiglio di Istituto siano demandate le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre al responsabile della struttura, il Dirigente Scolastico, competono le funzioni gestionali.

Nella quotidianità dell'Istituto scolastico autonomo si rende necessario armonizzare la programmazione educativo - didattica deliberata dal Collegio dei docenti e quella finanziaria perché si realizzi una progettazione "integrata", i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una efficace erogazione del servizio.

L'istituto autonomo deve individuare gli obiettivi primari nella elaborazione e realizzazione del P.T.O.F. mediante l'ottimizzazione delle risorse materiali e professionali per un corretto funzionamento dell'organizzazione.

Contestualmente è indispensabile pianificare le risorse finanziarie disponibili e le azioni ipotizzate, l'assetto organizzativo di partenza e le eventuali variazioni da apportare per migliorarne la funzionalità, le eventuali variabili interne o esterne che possano condizionare la misura delle risorse preventivate e, quindi, l'efficacia finale del loro impiego.

Il programma annuale, oltre che ai principi e alle interconnessioni tra il didattico e l'amministrativo - gestionale innanzi richiamati, è stato redatto in conformità alle prescrizioni del D.I. n. 44 dell'1/2/2001 concernente il "Regolamento di contabilità sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ed alle istruzioni fornite dalle CC.MM. n. 173 del 10/12/2001, n. 118 del 30/10/2002 e n. 88 del 26/11/2003 e n. 898 del 21/10/2005 applicative del D.I. n. 44 citato.

Quest'ultima fonte normativa, se da un lato si configura come riferimento centrale per la predisposizione del programma annuale, dall'altro rappresenta un documento che comunque pone precisi limiti, non sempre compatibili, con l'autonoma determinazione degli istituti scolastici.



## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il Programma Annuale di questa Istituzione Scolastica per l'anno 2015 è stato predisposto nel rispetto della seguente normativa:

- **R.D.** 18 novembre 1923, n. 2440
- **R.D.** 23 maggio 1924, n. 827
- **Legge** 27 dicembre 1947 **Costituzione**
- **Legge** 5 agosto 1988, N. 468
- **Legge** 23 agosto 1988, n. 400
- **Legge** 7 agosto 1990, n. 241
- **Legge** 3 aprile 1997, n. 94
- **D.Lgs.** 7 agosto 1997, n. 279
- **D.P.R.** 18 giugno 1998, n. 233
- **D. Lgs.** 30 luglio 1999, n. 286
- L'articolo 21 della **Legge** 15 marzo 1997, n. 59 - **D.P.R.** 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche imponendo loro la stesura del P.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico-educativo del singolo istituto

scolastico;

- **Legge** 25 giugno 1999, n. 208;
- **D.I 1 febbraio 2001 n. 44** che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F. adottato dal Consiglio d'Istituto;
- **D. Lgs.** 30 marzo 2001 n. 165;
- **D.P.R.** 4 agosto 2001, n. 352;
- **C.M.** 24 /01/02, n. 8
- **C.M.** 118 30/10/2002
- **D.M. 1 marzo 2007, n 21 e la nota del 14 marzo 2007, prot. N. 151** della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007.
- **Nota MIUR** 175 del 15/1/2003
- **Circolare 25 novembre 2008 prot.3338** del MIUR - Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio con la quale sono state diramate istruzioni operative e restrittive sul programma annuale delle istituzioni scolastiche;
- **Circolare Ministeriale n. 8110 del 17.12.2012** (via e-mail) nella quale si comunica la risorsa finanziaria su cui il nostro Istituto può fare affidamento per redigere il predetto documento contabile per l'A.F. 2012 e al contempo vengono fissati precisi vincoli per la programmazione del bilancio stesso. Il Ministero ha fissato un budget complessivo per:
  - spese di funzionamento amm.vo;
  - contratti di pulizia;

Si afferma espressamente che le Istituzioni Scolastiche non possono iscrivere importi in entrata a carico del MIUR se non dopo specifica comunicazione. Si richiama l'attenzione sulla determinazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Al riguardo si rinvia a quanto prescritto dall'art. 3 comma 3 del D.M. 44/01 e si invitano le scuole ad accantonare **i residui attivi** di competenza del MIUR nell'aggregato "Z - disponibilità finanziaria da programmare", fino alla loro riscossione

- **L.107/2015** cd "Buona scuola";
- **Circolare Ministeriale prot. N. 13439 del 11.09.2015** (via e-mail) nella quale si comunica la risorsa finanziaria su cui il nostro Istituto può fare affidamento per redigere il predetto documento contabile per l'A.F. 2016 e al contempo vengono fissati precisi vincoli per la programmazione del bilancio stesso. Il Ministero ha fissato un budget complessivo per:
  - spese di funzionamento amm.vo;
  - contratti di pulizia;
  - Supplenze brevi (**cedolino unico**)
  - M.O.F. - Miglioramento Offerta Formativa (**cedolino unico**)

## **OFFERTA FORMATIVA**

L'Istituto sta affrontando sia i processi di cambiamento introdotti dalla L. 107/2015 che troverà piena attuazione a regime a partire dall'a.s. 2016/17, con la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che è stato approvato con **delibera del Collegio Docenti n. 2 del 13/01/2016**, sia gli adempimenti relativi al DPR n. 80 del 28 marzo 2013 sul sistema nazionale di valutazione, con particolare riferimento al piano di miglioramento in relazione alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, che sarà pubblicato sul portale Scuola in chiaro, nonché sul sito di istituto.

Anche quest'anno risulta più che mai fondamentale prestare particolare cura alla formazione del personale al fine di favorire l'innovazione e il cambiamento, anche in relazione agli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione.

Per il corrente anno scolastico 2015/16 è ancora in vigore il Piano annuale dell'Offerta Formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di ciascuna istituzione scolastica in cui si esplicita la programmazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa,

adottata nell'ambito dell'Autonomia Scolastica, in sintonia con i principi costituzionali, gli organi competenti hanno predisposto un ricco piano progettuale di ampliamento e di caratterizzazione dell'offerta formativa e un articolato piano di viaggi e visite d'istruzione.

La mission che l'Istituto persegue, come luogo di educazione, formazione e orientamento, è la valorizzazione dell'alunno come persona attraverso:

- La costruzione di relazioni positive e la prevenzione del disagio;
- l'inclusione all'interno della Scuola e l'integrazione con il territorio;
- la continuità tra i vari segmenti scolastici;
- un apprendimento orientato al possesso degli strumenti di conoscenza e all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza;
- lo sviluppo della coscienza critica.

Numerose sono le reti attivate con finalità di sperimentazioni didattiche, formazione del personale, realizzazione di progetti finanziati dal MIUR in relazione ad avvisi pubblici su temi specifici.

L'Istituto partecipa anche al programma PON "Per la Scuola" 2014-2020, attraverso candidature a bandi specifici per il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni informatiche e multimediali per il potenziamento della didattica in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'organizzazione complessiva della scuola si basa su un'ampia rete di collaborazione, figure strumentali, di sistema, referenti di progetti, commissioni, tale da stimolare e valorizzare tutte le competenze professionali presenti nella Scuola.

Anche l'organizzazione del personale ATA prevede incarichi organizzativi specifici e varie attività di intensificazione a sostegno della realizzazione del piano annuale delle attività.

La complessità dei crescenti impegni di carattere didattico ed educativo previsti nella scuola dell'autonomia,

ora incrementate anche dai dettami normativi della L. 107/2015, richiedono l'individuazione di priorità di intervento e la necessità di reperire risorse aggiuntive, nonostante l'aumento delle assegnazioni da parte del MIUR.

Per realizzare le attività progettuali previste dal Piano dell'Offerta Formativa, la Scuola deve necessariamente poter contare, oltre che sui finanziamenti Statali, anche sui contributi degli Enti locali, nonché su collaborazioni con Associazioni ed Enti che operano sul territorio.

## **DATI DI CONTESTO**

Il quartiere ove è allocato l'Istituto presenta una struttura economico – sociale composta, in quanto a vecchie classi sociali, in prevalenza commercianti, operai ed artigiani, si è aggiunta, in seguito all'espansione edilizia, la classe impiegatizia.

In molti nuclei familiari sono impegnati nel lavoro entrambi i genitori, mentre, poche sono le famiglie in cui lavora solo uno di essi. Abbastanza alto, però, è il tasso di sottoccupazione e di disoccupazione, soprattutto in alcune zone del quartiere, cui si accompagnano fenomeni di lavoro nero, di sfruttamento, di lavoro minorile e alcune volte di criminalità.

I titoli di studio posseduti dai genitori oscillano tra la scolarità di base (licenza media) e il diploma di scuola media secondaria.

Nel quartiere, vivono, al contempo, famiglie che non evidenziano grosse problematiche e altre in cui sono presenti situazioni di disgregazione, spesso causa di carenze affettive, igieniche e sanitarie, caratterizzate da deprivazione culturale e, a volte, da auto emarginazione ed isolamento sociale.

Molte famiglie, spesse volte, sono portatrici di valori – sarebbe meglio dire dis-valori – che sono altri da quelli democratici e di tolleranza proposti dalla scuola e veicolano modelli identificativi distorti che si pongono in modo antagonistico rispetto alla comunità educante.

Sporadici sono gli episodi di violenza e di micro– criminalità.

Queste famiglie costituiscono un ambiente poco stimolante; spesso i genitori sono persone deboli ed utilizzano metodi educativi non sempre idonei, infatti, o si disinteressano dei figli o li

puniscono con violenza.

### ✓ **Risorse culturali e formative presenti nel territorio**

Asili nido privati  
Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado  
Associazioni culturali  
Associazioni sportive  
Associazioni di volontariato  
Asl  
Cinema e Teatri  
Chiese cattoliche

Nelle varie realtà territoriali sono presenti risorse culturali, associative e civiche (servizi sociali, sportivi, culturali) che ne connotano gli aspetti pregnanti come comunità sociali.

La scuola ha realizzato reti con le realtà scolastiche del territorio:

- con altre scuole per la formazione e l'aggiornamento del personale.
- con il Comune di Portico di Caserta

Inoltre, con particolare riferimento all'attenzione all'Educazione Civica e alla Legalità, la scuola persegue azioni sinergiche in collaborazione con le forze dell'ordine, Carabinieri, Polizia Urbana, Vigili del Fuoco, Asl.

### ✓ **Rapporto Scuola-Utenza**

Negli ultimi anni si registra un miglioramento della quantità e della qualità della partecipazione, grazie anche all'attivazione di progetti mirati. L'incremento qualitativo nella partecipazione, la maggiore attenzione alla scuola e ai problemi dei figli sono segnali di una graduale crescita culturale delle famiglie che induce la scuola ad investire sempre più nella direzione del rapporto scuola-famiglia.

La popolazione scolastica si presenta eterogenea: ad alunni curati nella pulizia, nell'abbigliamento, nell'affettività e nell'alimentazione, si contrappongono alunni scarsamente seguiti dalle famiglie.

Il condizionamento negativo causato negli alunni dalle carenze familiari e/o ambientali determina svantaggio socio-relazionale e/o cognitivo.

Detti alunni non si adattano facilmente alle regole, manifestano atteggiamenti aggressivi e comportamenti devianti; nutrono scarsa fiducia nelle proprie capacità e tendono ad isolarsi o a ricercare l'attenzione del gruppo in tutti i modi. Gli stessi alunni presentano difficoltà di attenzione e di concentrazione, evidenziano la necessità di attenersi alla cosa concreta per motivare il pensiero ed una ridotta competenza nel campo simbolico.

Mostrano difficoltà espressive che, spesso, sono anche causa dell'insuccesso scolastico, poiché mancano loro non tanto le "cose da dire", quanto le tecniche funzionali.

Dell'utenza fanno parte alunni diversamente abili, con deficit più o meno gravi, dei quali la scuola si fa carico di valorizzarne le potenzialità.

L'esercizio 2015 chiude con un avanzo a fine esercizio pari a **€ 265.484,30**. Tale avanzo è costituito da Residui attivi non ancora riscossi dal 2008 al 2012 ed inseriti nell'Aggreg. Z01, da economie sulla Scheda A01, dalle economie sulla Scheda finanziaria A02 (sussidi alunni h ed orientamento scolastico) da riutilizzare per l'Esercizio Finanziario 2016.

## **PRESENTAZIONE E IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

### ✓ **RISORSE STRUTTURALI**

L'Istituto Comprensivo "S.G. BOSCO" di Portico di Caserta (CE) è costituito da n. 5 plessi: n.1 di scuola secondaria di I grado, n.2 scuola primaria e n.2 scuola infanzia.

L'Istituto scolastico svolge la sua attività didattico-amministrativa presso la sede centrale di Portico di Caserta in via Trento n.36, in un edificio di proprietà dell'Amministrazione Comunale, alla quale dovrebbero competere interventi di manutenzione e messa a norma degli stessi, oltre che la fornitura degli arredi e delle spese per riscaldamento, acqua ed energia elettrica, telefono, cancelleria, modulistica e registri.

### ✓ **RISORSE INTERNE**

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del programma annuale il Dirigente Scolastico e la Giunta Esecutiva hanno tenuto in considerazione e in debita valutazione gli elementi essenziali quali la popolazione scolastica e le risorse umane.

#### a) *La popolazione scolastica:*

Nel corrente anno scolastico 2015/2016 sono funzionanti nei cinque plessi così distribuiti:

<b>Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 15 marzo</b>							
La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:							
Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Di cui diversamente abili
0	10	10	208	0	198	198	6

<b>Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 15 marzo</b>											
La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:											
	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1° settembre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui diversamente abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)
Prime	0	6	0	5	102	0	103	0	103	3	1
Seconde	0	5	0	5	80	0	79	0	79	0	-1
Terze	0	5	0	5	95	0	96	0	96	3	1
Quarte	0	4	0	4	75	0	75	0	75	1	0
Quinte	0	5	0	5	84	0	84	0	84	2	0
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>436</b>	<b>0</b>	<b>437</b>	<b>0</b>	<b>437</b>	<b>9</b>	<b>2</b>
<b>scuole secondarie primo grado</b>											
Prime	0	5	0	5	101	0	101	0	101	2	0
Seconde	0	5	0	5	110	0	110	0	110	7	0
Terze	0	4	0	4	88	0	87	0	87	3	-1
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>299</b>	<b>0</b>	<b>298</b>	<b>0</b>	<b>298</b>	<b>12</b>	<b>-1</b>

#### **B) Il personale**

#### **COMPITI E FUNZIONI DEGLI OPERATORI DELLA SCUOLA**

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO – PROF. SALVATORE FALCO**

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica e la finalizza all'obiettivo della qualità dei processi normativi, predisponendo gli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa;
- pianifica, organizza, controlla;
- assicura la qualità della efficienza organizzativa;

- contribuisce a creare un clima di collaborazione tra tutte le componenti scolastiche;
- facilita una progettualità funzionale alla qualità del servizio scolastico;
- facilita una decisionalità diffusa;
- esercita

	CICALA	Giulia	Genitore
1.	DI BIASE	Stefano	
2.	GUERRIERO	Candido	
3.	IENCO	Stefania	
4.	NACCA	Elisa	
5.	NATALE	Carmela	
6.	PICCIRILLO	Francesco	
7.	VENDEMI	Angela Emanuela	

la

discrezionalità finalizzandola a responsabilità condivise;

- è responsabile di:
  - ✓ risultati in merito al servizio scolastico in generale
  - ✓ gestione finanziaria e tecnico amministrativa osservanza di direttive generali impartite.

**COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - PROF.SSA MARIA ROSARIA CLEMENTE (1° COLL.)**  
**PROF.SSA GILDA SANTORSOLA (2° COLL.)**

- Verbalizzano le sedute del Collegio dei Docenti
- Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento
- Con i docenti incaricati della funzione strumentale al POF, costituiscono lo staff di lavoro e di confronto con il Dirigente Scolastico.

#### **INSEGNANTI CON FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

AREA 1	GESTIONE P.O.F.	<b>Piccirillo Palma, Rauso Concetta</b>
AREA 2	SOSTEGNO ALL'AZIONE DEI DOCENTI	<b>Di Sivo Gaetano, Golino Rosa, Rauso Concetta</b>
AREA 3	INTERVENTO E SERVIZI PER GLI STUDENTI	<b>Golino Rosa, Rauso Concetta</b>
AREA 4	REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI DI INTESA CON ENTI ESTERNI	<b>De Novellis Rosa</b>

- Svolgono funzioni di gestione, ricerca, supporto, promozione, coordinamento con compiti orientati al miglioramento dell'offerta formativa

#### **CONSIGLIO DI ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA**

- Organo di indirizzo politico e organo propositivo
- Esercita le funzioni attribuite dalla normativa vigente

<b>COMPOSIZIONE DEL C.D.I.</b>	
<b>Dirigente Scolastico</b>	Prof. Salvatore Falco
<b>Presidente</b>	Piccirillo Francesco
<b>Vice Presidente</b>	Di Biase Stefano
<b>Segretario</b>	Clemente Maria Rosaria

CICALA	Giulia	Genitore
DI BIASE	Stefano	
GUERRIERO	Candido	
IENCO	Stefania	
NACCA	Elisa	
NATALE	Carmela	
PICCIRILLO	Francesco	
VENDEMI	Angela Emanuela	

CLEMENTE	Maria Rosaria	Docente
DI CARLUCCIO	Maddalena	
DI FUCCIA	Maria	
DI SIVO	Gaetano	
PICCERILLO	Palma	
PICCIRILLO	Maria Assunta	
SANTORSOLA	Gilda	
SORA'	Giuseppina	
RAUSO	Domenico	A.T.A.
TROIANO	Pasquale	

#### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

- Si occupa prevalentemente degli aspetti educativi – didattici
- Esercita le funzioni stabilite dalla normativa e dai contratti di lavoro

#### **CONSIGLIO DI INTERCLASSE / INTERSEZIONE**

- Formula al Collegio dei Docenti proposte in merito all'azione educativo didattica e ad iniziative di sperimentazione
- Agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori, alunni

#### **INSEGNANTI SINGOLI E IN GRUPPI**

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, pedagogiche, metodologico – didattiche, organizzativo – relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

Pertanto gli insegnanti:

- individuano obiettivi, contenuti, metodi e verifiche rispetto alle discipline loro affidate;
- individuano competenze, abilità e capacità che devono essere conseguite dagli alunni;
- predispongono un piano giornaliero – settimanale - di lavoro;
- partecipano agli Organi Collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Interclasse/Intersezione);
- propongono, elaborano, attuano e verificano progetti nel team, nel plesso, nel circolo;
- elaborano il Progetto Educativo Individualizzato per gli alunni in situazione di handicap;
- svolgono attività di formazione ed aggiornamento;
- valutano i processi di apprendimento degli alunni ed informano le famiglie circa gli esiti

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti del Circolo, in appositi incontri di team predispongono Unità di Apprendimento per le loro classi.

#### **COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**

- Verifica e valuta le relazioni del Dirigente Scolastico, dei Tutor e degli insegnanti che si trovano nell'anno di prova
- Esprime parere rispetto al superamento del periodo di prova per gli insegnanti collocati in tale periodo
- Propone al Dirigente Scolastico l'atto formale di passaggio al ruolo effettivo

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE**

- Presiede l'organo collegiale su delega del Dirigente Scolastico

**DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI**

- Sovrintende, organizza, coordina i servizi generali amministrativo – contabili;
- promuove e verifica i risultati conseguiti dalla attività del personale A.T.A.;
- è responsabile nella definizione e nella esecuzione degli atti di ragioneria e di economato;
- predispone tutti gli atti relativi alle riunioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Circolo e alle deliberazioni del Consiglio stesso;
- controlla tutti gli atti predisposti dal personale dell'Ufficio di Segreteria;
- mantiene rapporti con l'utenza anche esterna.

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

- Svolgono attività di diretta e immediata collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo nei casi di assenza;
- hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo;
- gestiscono rapporti con il pubblico;
- svolgono attività normali d'ufficio.

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

- Puliscono e predispongono l'ambiente scolastico idoneo all'accogliimento degli alunni e degli insegnanti
- sorvegliano gli alunni nelle aule, negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti
- controllano e segnalano eventuali disfunzioni;
- collaborano con il personale amministrativo e con i docenti del Plesso;
- collaborano con il Dirigente Scolastico.

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto al 15/10/2014) in servizio può così sintetizzarsi:

<b>Dati Personale - Data di riferimento: 15 marzo</b>				
La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:				
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>				
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time				70
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time				0
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time				21
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time				1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale				0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale				0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno				1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno				0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time				2
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time				0
Insegnanti di religione incaricati annuali				1
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*				1
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*				0
			<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE</b>	<b>97</b>



E' definito inoltre il **Documento per la tutela della riservatezza dei dati personali** secondo quanto previsto dal Dl 196 del 30/06/2003; tutto il personale ha già avuto istruzioni operative in merito. Il DPS, da aggiornare entro marzo 2015, prevede oltre al **Titolare (Dirigente Scolastico) i Responsabili del Trattamento dei Dati (DSGA) e gli Incaricati (i Docenti e gli Assistenti Amministrativi)**.

## **RISORSE FINANZIARIE E ASPETTI DI QUALITA'**

Nella progettazione d'istituto si è tenuto conto del fatto che i finanziamenti statali non consentono certo la realizzazione di tutte le attività inserite nel POF ed è quindi necessario trovare risorse aggiuntive di altra provenienza, ottimizzando la gestione di quelle disponibili. Pertanto si è cercato di reperire risorse esterne aggiuntive, utilizzando contributi per attività progettuali proposte dai privati.

## **GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO**

Il controllo del miglioramento dell'efficienza di sistema passa attraverso scelte di rilevanza tendenti ad appurare il livello di impegno delle risorse e l'importanza strategica delle singole attività.

In particolare ci si prefigge di individuare i progetti e le attività più rilevanti per il funzionamento e lo sviluppo di questa scuola.

Il presidio delle dimensioni di scelta della scuola è affidato in prima istanza alle Funzioni Strumentali e ai collaboratori del Dirigente; in seconda istanza a tutti i referenti di progetto.

Gli indicatori di conseguimento dei risultati sono relativi:

- ✓ alla valenza educativo-formativa individuata in sede di programmazione collegiale e valutata in itinere attraverso strumenti qualitativo-quantitativi (questionari e verifiche)
- ✓ al criterio di progettualità diffusa (partecipazione numero classi di tutte le sedi)
- ✓ al numero totale degli alunni afferenti alle progettualità
- ✓ alle forme di finanziamento
- ✓ all'incidenza finanziaria sulla scuola
- ✓ ai legami di trasversalità con altri progetti
- ✓ al numero di famiglie e altri soggetti esterni coinvolti
- ✓ al grado di innovazione nelle procedure didattiche utilizzate
- ✓ al rapporto tra costo complessivo di progetto e numero alunni coinvolti

La valutazione degli obiettivi implicati negli indicatori di cui sopra viene demandata ai Consigli di Classe interessati e dovrà risultare nelle verbalizzazioni.

*La presente Relazione Illustrativa, unitamente alla Relazione Tecnico-Finanziaria di accompagnamento al Programma Annuale, corredata dagli allegati, sarà trasmessa ai Revisori dei Conti per l'acquisizione del previsto Parere di Compatibilità Finanziaria.*

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Salvatore Falco